



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1314 del 12/9/2025

Intervento: Patto per il Sud – ME 17801 - “Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900” - Comune di Gallodoro - Importo € 1.700.000,00 - Codice ReNDiS 19IR640/G1 - Codice CUP J59D16001880001 -CIG 7513656115

Chiusura intervento - Disimpegno e Definanziamento somme - Approvazione Quadro Economico Finale

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** l’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l’attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell’art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *“Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente.”*
- Visto** l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;*
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante *“Piano strategico per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio alluvione”;*
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *“Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;*
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *“Approvazione dell’indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;*
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, ed in particolare l’art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;*
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31*

Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana - Piazza Ignazio Florio, 24 - 90139 - PALERMO - C.F. 97250980824
e-mail: info@ucomidrogeosicilia.it - PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it



maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto l’art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell’articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce “MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico”. Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;

Visto l’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*, in particolare, aggiungendo all’articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;

Vista la nota prot. MiTE 44382 del 06-04-2022, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l’anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad Euro 21.697.278,84;

Visto il Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 con il quale, tra l’altro, è stato finanziato l’importo complessivo di € 18.403.386,96 per n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell’allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);



- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno ME 17801, dal titolo *"Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900"* - Comune di Gallodoro - Importo € 1.700.000,00 - codice ReNDiS 19IR640/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 301/2016 e ss.mm.ii. concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;

- Visto** il Decreto n. 632 del 19 settembre 2017 con cui l'Arch. Sebastiano La Maestra, già individuato con la determinazione Sindacale n. 3 del 09.04.2015, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 553 del 08.06.2018, con cui all'ing. Antonio Sciglio, in servizio presso il D.R.P.C. S11 Sicilia Nord Orientale, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento *de quo*, è stato conferito l'incarico di Direzione Lavori, misure e contabilità;
- Visto** il Decreto n. 66 del 25 gennaio 2018 con cui, nell'ambito dell'intervento identificato con codice interno ME 17801, dal titolo "*Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900*", Comune di Gallodoro, Codice Caronte SI_1_17801, si è approvato in linea amministrativa e finanziato il progetto esecutivo e il relativo quadro economico, dichiarandolo al contempo di pubblica utilità, urgente e indifferibile, per un importo complessivo di € 1.700.000,00;
- Visto** il Decreto n. 006 del 07.01.2019 con cui, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME 17801, dal titolo "*Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900*", Comune di Gallodoro, in favore dell'operatore economico ITTEMO S.r.l., in ragione del ribasso economico del 33,7880% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 719.635,65 al netto dell'I.V.A., di cui € 700.962,95 per lavori ed € 18.672,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 26 marzo 2019, rep. n. 188/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ITTEMO S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 4111 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 464 del 10 aprile 2019 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME 17801, dal titolo "*Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900*", Comune di Gallodoro, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il seguente quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 1.263.604,09, e, tenuto conto dell'importo di € 600,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, si è disposto l'impegno della somma di € 1.263.004,09;
- Vista** la nota prot. n. 3290 del 10.05.2019 con cui l'operatore economico ITTEMO S.r.l., aggiudicatario dei lavori in oggetto, ha chiesto allo scrivente Ufficio l'autorizzazione al subappalto di diverse opere alla ditta LAVORI VERTICALI S.r.l.;
- Visto** il contratto di subappalto tra l'impresa ITTEMO S.r.l. e l'impresa LAVORI VERTICALI S.r.l., sottoscritto in San Cesario sul Panaro (MO) in data 7 maggio 2019, inviato tramite pec in data 10.05.2019, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 3290;
- Visto** il Verbale di consegna definitiva dei lavori redatto dal D.L. in data 27.09.2019, inviato tramite pec il 28.09.2019, acquisito agli atti in data 30.09.2019 con prot. n. 6694, con cui si è stabilito quale limite per l'ultimazione dei lavori il 18.01.2020, corrispondente a 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
- Vista** la nota prot. n. 6715/UC del 30.09.2019 con cui il Soggetto Attuatore ha autorizzato l'impresa appaltatrice ITTEMO S.r.l. al subappalto alla ditta LAVORI VERTICALI S.r.l., per un importo di € 189.998,77, di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza;
- Visto** il Decreto n. 1899 del 17.12.2019 con cui si è disposto il pagamento dell'anticipazione del 20% per un importo complessivo pari ad € 143.927,13 oltre IVA;
- Vista** la nota prot. 318 del 24.01.2020 con cui il RUP, seguito della richiesta avanzata dalla impresa aggiudicataria, ha concesso una proroga di 60 giorni;
- Visto** il Decreto n. 506 del 19.03.2020 con cui si è disposto il pagamento del SAL n. 1 a tutto il 19/03/2020 per un importo complessivo pari ad € 124.980,44 oltre IVA;
- Visto** il Decreto n. 804 del 08.05.2020 con cui si è disposto il pagamento del SAL n. 2 a tutto il 12/03/2020 per un importo complessivo pari ad € 400.380,55 oltre IVA;

- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori redatto dal Direttore dei lavori e vistato dal RUP, inviato tramite pec del 24.04.2020, acquisita agli atti in data 27.04.2020 con prot. n. 3703, con il quale è stata disposta la sospensione delle opere a far data dal 12.03.2020;
- Visto** il Decreto n. 2463 del 29/12/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra l'altro è stato approvato un nuovo Quadro Economico per un importo complessivo pari ad € 1.263.527,37;
- Visto** l'Ordine di Ripresa dei lavori del 18.01.2021, inviato tramite pec in pari data, acquisito agli atti in data 19.01.2021 con prot. n. 531, con il quale il RUP ha disposto la ripresa dei lavori e la conclusione degli stessi per il giorno 30.01.2021;
- Visto** il Decreto n. 2174 del 05.11.2021 con cui si è disposto il pagamento del SAL n. 3 a tutto il 29/01/2021 per un importo complessivo pari ad € 400.380,55 oltre IVA;
- Visto** il decreto n. 473 del 17/03/2022 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato affidato al Direttore dei lavori, Ing. Antonio Sciglio l'incarico per la redazione del Certificato di regolare esecuzione;
- Visto** il Decreto n. 407 del 08/03/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato affidato all'Ing. Stefano Cuzari l'incarico di Direttore dei lavori, Misura e Contabilità e per la redazione del Certificato di regolare esecuzione in sostituzione dell'Ing. Antonio Sciglio;
- Visto** il decreto n. 102 del 24/01/2025 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.263.527,37;
- Visto** il decreto n. 444 del 28/03/2025 con cui è stata disposta l'approvazione del Certificato di regolare esecuzione e gli Atti di contabilità finale con il relativo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.261.010,75, disimpegnando l'importo di € 2.516,62 e, contestualmente, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 48.144,92 IVA inclusa, quale rata di saldo, all'operatore economico ITTEMO S.r.l.;
- Vista** la nota prot. n. 6990 del 24/06/2025 con la quale il RUP ha attestato, tra l'altro, la congruità e la coerenza delle opere realizzate con il progetto nonché la funzionalità e la fruibilità del progetto;
- Considerato** che i lavori di cui al contratto sono stati ultimati e che i pagamenti sono stati tutti effettuati, ad eccezione della somma di € 37.163,99 relativa ad espropri in corso di liquidazione;
- Preso atto** che, da una verifica degli atti contabili, si è rilevata una somma pari ad € 37.163,99 necessaria al pagamento delle indennità di esproprio, non ancora utilizzata, nonché una somma impegnata e non spesa, pari ad € 329.418,15, e, tra le somme finanziate e non impegnate, un importo pari a € 438.989,22;
- Ritenuto** per quanto sopra, al netto della somma pari ad € 37.163,99, necessaria al pagamento delle indennità di esproprio in corso di liquidazione, di disimpegnare l'importo di euro € 329.418,15, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 464 del 10/04/2019;
- Ritenuto** a seguito del disimpegno, di definanziare l'importo complessivo pari a € 768.407,37, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 66 del 25/01/2018, approvando pertanto il seguente quadro economico finale dell'intervento:

	Quadro Economico		Totali parziali
A	Importo complessivo dei lavori	1.075.179,45 €	
	di cui:		
	Costi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	16.609,90 €	
	Importo dei lavori a base d'asta	1.058.569,55 €	
	Importo del ribasso d'asta (33,7880%)	357.669,48 €	
a.1	Lavori al netto del ribasso	700.900,08 €	
a.2	Costi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	16.609,90 €	
A	Lavori al netto del ribasso comprensivi di oneri		€ 717.509,98
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
b.1	IVA 22% sull'importo totale dei lavori	157.852,20 €	
b.2	Lavori in economia esclusi dall'appalto	- €	

b.3	Rilievi, sondaggi, accertamenti e oneri di conferimento in discarica	- €	
b.4	Allacciamenti a pubblici servizi e oneri conferimento a discarica	- €	
b.5	Imprevisti (4,65%)	- €	
b.6	Competenze Progettazione esecutiva e Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	- €	
b.7	Competenze direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	- €	
b.8	Contributo ANAC (già impegnato con D.C. n. 1052/2018)	600,00 €	
b.9	Spese per attività tecnico amministrative, di supporto, verifica e validazione, per adempimenti catastali e contrattuali legati all'esproprio/occupazione delle aree	- €	
b.10	Competenze geologiche	- €	
b.11	Competenze tecniche interne: RUO, programmazione verifiche e validazioni, ecc.	- €	
b.12	Spese per oneri di gara	- €	
b.13	Oneri esproprio	37.163,99 €	
b.14	Accertamenti laboratorio compreso IVA	- €	
b.15	Collaudo amministrativo	- €	
b.16	Collaudo strutturale	14.554,27 €	
b.17	IVA ed eventuali altre imposte (contributi Casse e Visti Ordini Professionali)	3.912,19 €	
B	Totale somme a disposizione		€ 214.082,65
C	TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 931.592,63

Considerato

l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

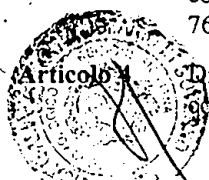
DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 **Di prendere atto**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **ME 17801** - "Messa in sicurezza del tratto a monte della strada SP 13 dal km 1+600 al km 1+900" - Comune di Gallodoro - Codice ReNDiS 19IR640/G1, che i lavori sono stati conclusi e regolarmente collaudati, e che risulta un importo pari ad € 768.407,37 non oggetto di spesa, di cui € 329.418,15 tra le somme impegnate e non spese e € 438.989,22 tra le somme finanziate ma non impegnate.

Articolo 3 Di lasciare impegnata la somma pari ad € 37.163,99, necessaria al pagamento delle indennità di esproprio in corso di liquidazione, di **disimpegnare** la somma di € 329.418,15, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 464 del 10/04/2019, e, successivamente, di **definanziare** l'importo complessivo di € 768.407,37, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 66 del 25/01/2018.

Articolo 4 Di approvare il seguente quadro economico finale, per un importo complessivo pari a € 931.592,63, come di seguito riportato:



	Quadro Economico	Totali parziali
A	Importo complessivo dei lavori	1.075.179,45 €
	di cui:	
	Costi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	16.609,90 €
	Importo dei lavori a base d'asta	1.058.569,55 €
	Importo del ribasso d'asta (33,7880%)	357.669,48 €
a.1	Lavori al netto del ribasso	700.900,08 €
a.2	Costi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	16.609,90 €
A	Lavori al netto del ribasso comprensivi di oneri	€ 717.509,98
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1	IVA 22% sull'importo totale dei lavori	157.852,20 €
b.2	Lavori in economia esclusi dall'appalto	- €
b.3	Rilievi, sondaggi, accertamenti e oneri di conferimento in discarica	- €
b.4	Allacciamenti a pubblici servizi e oneri conferimento a discarica	- €
b.5	Imprevisti (4,65%)	- €
b.6	Competenze Progettazione esecutiva e Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	- €
b.7	Competenze direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	- €
b.8	Contributo ANAC (già impegnato con D.C. n. 1052/2018)	600,00 €
b.9	Spese per attività tecnico amministrative, di supporto, verifica e validazione, per adempimenti catastali e contrattuali legati all'esproprio/occupazione delle aree	- €
b.10	Competenze geologiche	- €
b.11	Competenze tecniche interne: RUO, programmazione verifiche validazioni, ecc.	- €
b.12	Spese per oneri di gara	- €
b.13	Oneri esproprio	37.163,99 €
b.14	Accertamenti laboratorio compreso IVA	- €
b.15	Collaudo amministrativo	- €
b.16	Collaudo strutturale	14.554,27 €
b.17	IVA ed eventuali altre imposte (contributi Casse e Visti Ordini Professionali)	3.912,19 €
B	Totale somme a disposizione	€ 214.082,65
C	TOTALE COSTO INTERVENTO	€ 931.592,63

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D. Lgs. 33/2013 e di notificarlo al R.U.P., al Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone).



Progetto Attuatore
(Sergio Tumminello)